

AVVISO DI SELEZIONE PER MISSIONE

Ai sensi della Delibera Comitato Congiunto n.156 del 23/12/16 e successive modifiche apportate con Delibera n. 91 del 10/07/17

1. DESCRIZIONE DELL'INCARICO

- 1.1. **Ente richiedente:** Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS).
- 1.2. **Profilo ricercato:** Esperto in Agricoltura e Gestione delle Risorse Naturali in Ambiente Arido nei PVS per il “Programma per la Resilienza alle Siccità e la Sicurezza Alimentare”, AID 10254.
- 1.3. **Paese:** Etiopia. Sede dell’incarico: Addis Abeba con frequenti missioni nella regione dell’Afar (per una durata stimata del 50% del tempo lavorativo).
- 1.4. **Durata incarico:** Plurime missioni di massimo 119 giorni, fino a fine progetto.
- 1.5. **Missione reiterabile durante il periodo di realizzazione dell’iniziativa:** SI
- 1.6. **Data scadenza per la presentazione della candidatura:** 15 giorni dalla data di pubblicazione dell’avviso di selezione.
- 1.7. **Data prevista di entrata in servizio:** Ottobre 2018
- 1.8. **Tipologia di incarico:** Coordinamento e assistenza tecnica al programma

DESCRIZIONE SINTETICA DELL’INIZIATIVA (CONTESTO, OBIETTIVI, RISULTATI ATTESI, ATTIVITA’)

CONTESTO

L’iniziativa “Programma per la Resilienza alle Siccità e la Sicurezza Alimentare” ha l’obiettivo di ridurre la vulnerabilità e di migliorare i mezzi di sostentamento delle comunità pastorali ed agropastorali in 4 distretti (woredas) della Regione Afar.

I contenuti di Programma sono direttamente riconducibili all’iniziativa regionale IGAD per la resilienza alle siccità e i disastri e per la sostenibilità (*IGAD Drought and Disaster Resilience and Sustainability Initiative – IDDRSI*) e alla sua traslazione per il contesto Etiopico, il *Country Programme Paper* (CPP).

Le principali aree di intervento dell’iniziativa, in linea con i capisaldi del CPP, sono la gestione delle risorse naturali, l'accesso ai mercati ed al commercio, il sostegno ai mezzi di sussistenza, la ricerca e la gestione delle conoscenze. A queste componenti operative se ne affianca una relativa allo sviluppo delle capacità istituzionali a livello federale, regionale, zonale e distrettuale, e delle comunità beneficiarie.

L’iniziativa viene sviluppata seguendo un approccio partecipativo, quindi coinvolgendo le comunità nella pianificazione, implementazione, monitoraggio e valutazione delle attività.

Appropriate strutture di coordinamento a livello federale, regionale, zonale e di woreda, sono responsabili della realizzazione di tutti i programmi attinenti all’iniziativa IGAD e, di conseguenza, anche di quella italiana. L'iniziativa in oggetto, infatti, si configura come un finanziamento parallelo

(parallel co-financing) ai programmi della Banca Africana di Sviluppo, della Banca Mondiale, e della Cooperazione tedesca.

OBIETTIVI

Il progetto si pone l'obiettivo di sostenere le comunità pastorali ed agro-pastorali nell'individuare risposte appropriate alle sfavorevoli condizioni ambientali, con attività focalizzate sul miglioramento dei mezzi di sussistenza dei gruppi di pastori che desiderano mantenere la pastorizia quale principale fonte di reddito (contribuendo così ai target nazionali di produzione ed esportazione di prodotti di allevamento) oltre ad altre attività relative alla gestione sostenibile delle risorse naturali e l'introduzione di nuove tecniche e tecnologie. Scopo del programma è quello di migliorare i mezzi di sostentamento delle popolazioni rurali tramite la riduzione dei livelli di povertà e l'aumento del reddito, attraverso da una parte l'aumento nella commercializzazione dei prodotti dell'allevamento, dall'altra il coinvolgimento di donne, giovani, e nuclei familiari in corso di abbandono delle attività legate alla pastorizia in favore di attività generatrici di reddito alternative.

RISULTATI ATTESI

I risultati attesi del programma, per componente, sono i seguenti:

Gestione delle Risorse Naturali: Migliore accesso alle risorse idriche delle comunità pastorali ed agro-pastorali e del bestiame; Maggior proporzione di territorio gestito in modo sostenibile; Miglioramento dell'accesso alle risorse naturali da parte dei pastori e dei pastori-agricoltori.

Accesso ai Mercati e Commercio: Sviluppo delle infrastrutture di mercato e della relativa disponibilità di informazioni a livello di woreda, kebele, e comunità; Miglioramento della fruibilità ed accesso ai mercati per pastori, pastori-agricoltori e commercianti dell'ambito zootecnico; Miglioramento all'accesso e della qualità dei servizi finanziari; Incremento nelle filiere locali dei prodotti dell'allevamento.

Sostegno ai Mezzi di Sussistenza ed ai Servizi di Base: Migliori servizi di salute animale a livello di woreda, kebele e comunità; Rafforzamento nell'uso di nuove tecnologie e di pratiche di produzione del mangime; Attività relative ai mezzi di sussistenza alternativi realizzate e gestite in maniera sostenibile.

Ricerca e Gestione delle Conoscenze: La realizzazione di un nuovo centro di gestione delle conoscenze contribuirà a capitalizzare, innovare e disseminare le pratiche rilevanti per i pastori e gli agro-pastori.

Capacity Building: Le capacità delle amministrazioni federali e locali e delle comunità sono rafforzate.

TERMINI DI RIFERIMENTO DELL'INCARICO

In conformità a quanto precede, è richiesta una figura di esperto che rapportandosi costantemente al Titolare della Sede estera dell'AICS di Addis Abeba sia in grado di:

1. Assicurare il coordinamento con le controparti governative (Ministero dell'Agricoltura e dell'Allevamento, Ufficio Regionale per il Pastoralismo ed istituzioni decentralizzate) e il monitoraggio delle attività del programma in loco (per una durata stimata del 50% del tempo lavorativo).

2. Fornire assistenza tecnica alla controparte locale sulle tematiche specifiche del Programma, con particolare riferimento a: gestione delle risorse naturali e dell'ambiente; gestione della fertilità del suolo e controllo dell'erosione; gestione dei pascoli; riabilitazione delle terre degradate attraverso interventi fisici e biologici; interventi di gestione delle risorse idriche per l'agricoltura; identificazione e coltivazione di specie agricole e foraggere adatte all'ambiente arido; interventi per la creazione di mezzi di sostentamento alternativi (orticoltura, prodotti forestali non legati al legname); gestione delle risorse idriche.
3. Assicurare il supporto tecnico-scientifico per la formazione attraverso approccio partecipativo delle comunità locali sulla gestione sostenibile delle risorse naturali.
4. Predisporre documenti, rapporti tecnici e finanziari periodici relativi alle attività svolte agli uffici AICS predisposti.
5. Assicurare la realizzazione di studi e la creazione di sinergie con altre entità del panorama della Cooperazione internazionale attive in Etiopia nel settore agro-pastorale nella zona di intervento del Programma.
6. Assistere l'AICS Addis Abeba per il coordinamento delle altre iniziative nel settore, fornendo i necessari input tecnici quando necessario.

I Risultati Attesi delle attività svolte dall'esperto sono i seguenti:

1. Il coordinamento con le controparti governative e il monitoraggio degli interventi identificati sono assicurati.
2. L'assistenza tecnica sulle tematiche specifiche del Programma è assicurata.
3. Il supporto tecnico scientifico per la formazione attraverso approccio partecipativo delle comunità locali sulla gestione sostenibile delle risorse naturali ed il relativo monitoraggio sono assicurati.
4. Documenti, rapporti tecnici e finanziari periodici per gli uffici AICS competenti relativi alle attività svolte predisposti.
5. Studi e sinergie con altri attori del panorama agro-pastorale e delle risorse naturali nella zona di intervento del Programma.
6. Assicurata l'assistenza all'Ufficio AICS di Addis Abeba per il coordinamento tecnico di altre iniziative nel settore agro-pastorale e delle risorse naturali.

1.9. Compenso

Il compenso della missione è determinato applicando le disposizioni del Decreto Interministeriale n. 863 del 19.2.1988 e successive modifiche e integrazioni (per missioni inferiori a 120 gg vedi art.15 punto 3 e successivi, per missioni superiori a 120 gg vedi artt. da 3 a 14).

1.10. Divieto di esercitare altre attività

Il soggetto selezionato non deve avere svolto, nel corso dell'ultimo triennio, alcuna attività imprenditoriale nel Paese di servizio, né trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni, così come previsto dall'articolo 53 del decreto legislativo n. 165 del 2001, novellato dalla legge n. 190 del 2012 e dal Codice Etico e di Comportamento dell'AICS di cui al successivo punto 7. L'Amministrazione si riserva di verificare, pena l'esclusione, la rispondenza di quanto dichiarato a tale proposito da parte del soggetto selezionato.

L'amministrazione può interrompere la missione in qualsiasi momento, qualora emergano elementi che giustifichino l'interruzione dell'incarico sottoscritto.

2. REQUISITI ESSENZIALI DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

I candidati devono possedere al momento della scadenza del bando i requisiti elencati nella presente sezione.

2.1 Titolo di studio

Laurea magistrale o specialistica o Diploma di Laurea (Vecchio Ordinamento) in Scienze Agrarie, Scienze Naturali, Scienze Forestali o Ambientali. Possono essere prese in considerazione lauree in altre discipline se accompagnate da esperienza specifica settoriale.

Sono altresì considerate le equipollenze pubblicate nel sito web del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca www.miur.it.

I titoli accademici conseguiti all'estero devono essere equipollenti a quelli conseguiti in Italia. Il candidato deve fornire nella domanda gli estremi del riconoscimento del titolo di studio.

2.2 Lingue straniere

2.2.1 Oltre la conoscenza della lingua italiana, conoscenza della lingua inglese scritta e orale al livello C1 del quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue.

2.3 Esperienze informatiche

2.3.1 Conoscenza dei principali strumenti informatici in particolare del pacchetto MS Office.

2.4 Esperienza professionale

2.4.1 Esperienza professionale di almeno 5 anni presso donatori internazionali (bilaterali o multilaterali), enti privati, governativi, di ricerca o organismi non governativi in attività di cooperazione allo sviluppo e/o in progetti di agricoltura e gestione delle risorse naturali, di cui almeno 3 anni nei PVS.

2.4.2 Un giudizio di "insufficiente" oppure il non rinnovo o l'interruzione anticipata di una precedente missione per fatto imputabile al candidato comportano l'esclusione da missioni per cinque anni nello stesso Paese e per due anni nel resto del mondo. Tale circostanza può essere rilevata in qualsiasi stato della missione.

2.5 Altri requisiti (ATTENZIONE: USARE MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE AGGIORNATO A NOVEMBRE 2017)

2.5.1 Et  non superiore a 67 anni al momento dell'invio in missione.

2.5.2 Non essere, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 9, del decreto legge n. 95/2012, convertito in modificazioni dalla legge n. 135/2012 e sue successive modifiche ed integrazioni, soggetto collocato in quiescenza come lavoratore dipendente (privato o pubblico).

2.5.3 Cittadino dell'Unione Europea, con esclusione di qualsiasi equiparazione.

2.5.4 Essere in possesso di codice fiscale italiano.

2.5.5 Godimento dei diritti civili e politici.

2.5.6 Non avere riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione; non avere riportato pene accessorie.

2.5.7 Non essere sottoposto a procedimenti penali o contabili.

2.5.8 Essere in possesso di documento di viaggio valido per l'espatrio.

2.5.9 Non essere incorso nella destituzione, dispensa, decadenza o licenziamento da impiego

presso una pubblica amministrazione.

2.5.10 Non avere e non avere avuto nel corso dell'ultimo triennio la residenza nel Paese di servizio. L'Amministrazione si riserva di verificare, pena l'esclusione, la rispondenza di quanto dichiarato a tale proposito da parte del soggetto selezionato.

2.5.11 Non trovarsi in condizione di conflitto di interessi, come stabilito dal codice Etico e di Comportamento dell'Agenzia.

2.5.12 Per i dipendenti pubblici in servizio, non essere in corso nella sanzione disciplinare della sospensione dal servizio superiore a 10 gg nell'ultimo biennio dalla data di pubblicazione del presente avviso.

3. REQUISITI PREFERENZIALI

3.1 I candidati saranno valutati sulla base dei seguenti elementi preferenziali:

- a) Titoli accademici post-laurea in materie attinenti al settore d'intervento;
- b) Esperienza di coordinamento di programmi di sviluppo rurale e agro-pastorale nei PVS;
- c) Esperienza professionale nella gestione delle risorse naturali, dei suoli, delle risorse agro-pastorali e forestali in ambienti aridi nei PVS;
- d) Esperienza professionale nel settore WASH e della resilienza nei PVS;
- e) Esperienza professionale in aree remote nei PVS;

3.2 I titoli di studio post-laurea conseguiti all'estero non riconosciuti in Italia sono ammissibili.

4. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

4.1 Le domande per la presentazione della candidatura al presente avviso devono essere inviate esclusivamente (pena la irricevibilità) per via telematica, con messaggio di posta elettronica preferibilmente certificata (PEC) da inviare all'indirizzo candidature.missioni@pec.aics.gov.it allegando:

- Curriculum Vitae, datato e sottoscritto ai sensi del DPR 445/00 - **VEDERE**

TESTO DELLA DICHIARAZIONE SUL FORMAT DEL CV PRESENTE NEL SITO

http://www.aics.gov.it/?page_id=3852 ;

- Dichiarazione, datata e sottoscritta ai sensi del DPR 445/00, dei requisiti richiesti ai punti 1.10 e 2.5 - **VEDERE VERSIONE MODELLO AUTOCERTIFICAZIONE**

SUL LINK DELL'AVVISO PRESENTE SUL SITO http://www.aics.gov.it/?page_id=3852 ;

- Passaporto delle lingue secondo il formato europeo;

- Scansione del documento d'identità valido.

4.2 Sono considerate prodotte in tempo utile unicamente le domande che, citando il presente avviso: "Etiopia - Programma Resilienza alle Siccità e la Sicurezza Alimentare, AID 10254, profilo ricercato Esperto in Agricoltura e Gestione delle Risorse Naturali in Ambiente Arido nei PVS", perverranno tramite messaggio di posta elettronica entro il termine fissato per la scadenza. In caso di aggiornamento del curriculum vitae, è acquisito agli atti l'ultimo CV presentato entro il termine della scadenza dell'avviso.

4.3 Il curriculum vitae deve essere redatto in lingua italiana secondo il formato europeo.

4.4 Si raccomanda la massima precisione nell'indicare l'inquadramento professionale, il grado, il giorno, mese e anno iniziale e finale di ciascuna esperienza professionale.

4.5 Non sono considerate le esperienze professionali che abbiano una sovrapposizione temporale. Il candidato dichiarerà quella ritenuta più rilevante.

4.6 I documenti presentati dai concorrenti e i requisiti di cui ai punti 1.10 e 2.5 devono essere conformi al DPR 445/00 con assunzione di responsabilità in caso di dichiarazioni mendaci. In caso di omessa sottoscrizione, la domanda non sarà presa in considerazione. Le domande sono considerate a tutti gli effetti dichiarazioni sostitutive di certificazione o atto di notorietà e sono pertanto oggetto di verifiche, anche a campione, da parte dell'Amministrazione. In caso di dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dalla selezione, l'Amministrazione procede alla denuncia all'autorità giudiziaria.

4.7 Il possesso dei requisiti essenziali e preferenziali richiesti dovrà essere chiaramente evidenziato dal candidato.

5. VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELL'EVENTUALE COLLOQUIO.

Dopo la scadenza del termine prefissato per la ricezione delle domande, l'Unità Selezione Esperti dell'AICS, verificata la ricevibilità e la completezza della documentazione allegata alle candidature ed accertato il possesso dei requisiti essenziali, effettua un controllo di conformità delle domande e comunica l'esclusione ai candidati che hanno presentato domande irricevibili per assenza di uno o più requisiti di ammissione o perché giunte oltre il termine di scadenza. La comunicazione è fornita per posta elettronica all'indirizzo dichiarato all'atto della domanda di partecipazione.

Successivamente, una Commissione nominata dal Direttore AICS o, su sua delega, dal Direttore della sede estera, valuta le candidature che hanno superato il controllo di conformità di cui sopra, assegnando un punteggio ai requisiti richiesti dal presente avviso secondo le modalità di attribuzione di seguito specificate e per un totale complessivo massimo di 70 punti:

Competenze accademiche - max. 12 punti, assegnati con i seguenti criteri:

Laurea Magistrale o vecchio ordinamento in Scienze Agrarie, Scienze Naturali, Scienze Forestali o Ambientali, e lauree equipollenti (5 punti).

Titoli accademici post-laurea in materie attinenti al settore d'intervento (max. 7 punti, assegnati con i seguenti criteri: dottorato di ricerca 3 punti, 1 punto al massimo per ogni altro titolo post-laurea fino ad un max. totale di 4 punti).

Competenze linguistiche - max. 3 punti, assegnati con i seguenti criteri:

- Conoscenza lingua inglese a livello C2 (3 punti).

Esperienza professionale - max. 15 punti, assegnati con i seguenti criteri: con riferimento al punto 2.4.1, tenendo conto di rilevanza e durata

Requisiti preferenziali (citati al 3.1 da B a E) – max. 40 punti, assegnati con i seguenti criteri:

Esperienza di coordinamento di programmi di sviluppo rurale e agro-pastorale nei PVS (max. 10 punti, tenendo conto di rilevanza e durata).

Esperienza professionale nella gestione delle risorse naturali, dei suoli, delle risorse agro-pastorali e forestali in ambienti aridi nei PVS (max. 10 punti, tenendo conto di rilevanza e durata).

Esperienza professionale nel settore WASH e della resilienza nei PVS (max. 10 punti, tenendo conto di rilevanza e durata).

Esperienza professionale in aree remote nei PVS (max. 10 punti, tenendo conto di rilevanza e durata).

In seguito, la Commissione redige la graduatoria dei soli candidati considerati idonei, cioè quelli a cui sia stato attribuito un punteggio non inferiore al 60% del massimo attribuibile (42 punti).

La selezione prevede anche l'effettuazione di un colloquio, riservato ai soli candidati risultati idonei nella graduatoria di cui sopra, a seguito del quale è attribuito un punteggio aggiuntivo per un massimo di 30 punti; una comunicazione viene inviata ai soli candidati ammessi al colloquio. Il

colloquio si svolge presso la sede dell'AICS o in collegamento audio-video nel caso di candidati che non possano recarsi nella sede del colloquio. Il colloquio si svolge in italiano e nella lingua indicata dal bando (anche più di una se prevista) ed è volto a valutare il patrimonio di conoscenze e di esperienze del candidato, le capacità a ricoprire l'incarico in oggetto, le competenze linguistiche richieste e quanto altro ritenuto necessario a valutare il profilo del candidato rispetto all'incarico da ricoprire. La convocazione al colloquio è inviata per posta elettronica all'indirizzo dichiarato dal candidato al momento della domanda. I candidati non hanno titolo al rimborso delle spese eventualmente sostenute per presentarsi personalmente al colloquio.

A seguito del colloquio viene attribuito dalla Commissione il punteggio aggiuntivo e viene redatta una nuova graduatoria dei soli candidati considerati idonei a cui sia stato attribuito dopo il colloquio un punteggio complessivo non inferiore al 60% del massimo attribuibile (60 punti).

6. ESITO DELLA SELEZIONE

Viene dichiarato vincitore il candidato con il punteggio più alto che ne riceverà notifica tramite PEC. In caso di rinuncia si passerà al candidato successivo. Il nominativo del candidato selezionato verrà pubblicato sul sito web dell'AICS.

I CV di tutti i candidati considerati idonei confluiranno in un archivio di candidature utilizzato dall'Agenzia per l'individuazione di personale da inviare in brevi missioni (di durata non superiore ai 60 giorni anche non consecutivi nell'arco di un anno).

7. CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO

Il candidato prescelto deve attenersi al Codice Etico e di Comportamento dell'Agenzia:

http://www.aics.gov.it/?page_id=8828.

8. VALUTAZIONE DELL'INCARICO

Entro e non oltre 15 giorni dal termine della missione, l'incaricato redige una relazione sull'attività svolta e sui risultati conseguiti e la invia all'indirizzo di posta elettronica del responsabile dell'iniziativa e alla sede estera competente per territorio.